

Cronache postali del Granducato

Siena e dintorni fra ottocento e novecento 1890-1920

Giuseppe Pallini (Aspot - Aifsp)

PARTE IV

Le parti precedenti sono state pubblicate nei n. 12, 14 e 16 di questa rivista.

Siena – San Martino (oggi Siena Succ.2)

La seconda succursale della Direzione postale di Siena, quella di S.Martino, fu aperta il 1° Giugno 1908 come Ufficio Postale di 3^a classe (Cod. 59/87), elevato alla 2^a classe nel 1912, quindi alla 1^a nel 1921. Si trovava in via Ricasoli (l'attuale via Pantaneto), accanto alla chiesa di S.Giorgio, negli anni trenta fu spostata a poca distanza, all'inizio di via dei Pispini, dove è anche oggi.

Giova qui ricordare che la prima succursale, quella di Porta Camollia, era di fatto situata (e lo è tutt'ora) fuori della porta medesima, ma serviva uno dei tre Terzi in cui è storicamente divisa la città compresa dentro le antiche mura medicee, il Terzo appunto di Camollia. La nuova succursale corrispondeva al Terzo di S.Martino

Il bollo più antico della succursale di S. Martino che finora sono riuscito a vedere è un Guller del 1910 (Fig. 1), ma sono sicuro che ebbe anche il tondo-riquadrato, come l'aveva avuto la succursale di Porta Camollia istituita appena un anno prima e, soprattutto, come l'avrà quella dei Quattro Cantoni che sarà aperta un anno dopo. Il tondo-riquadrato di queste due succursali è senz'altro poco comune, ma questo di San Martino, che, ripeto, deve esistere per forza, è addirittura introvabile.

Se qualche lettore ha la fortuna di averne uno, o per lo meno l'ha visto, spero voglia essere tanto gentile da segnalarlo a questa rivista.



(Fig. 1) Il Guller su due raccomandate, una con il lineare sul talloncino e l'altra senza.



(Fig. 2) Ricevuta vaglia con bollo Siena 2 del 12 Aprile 1916

Oltre al lineare su due righe, ne conosco uno con la semplice indicazione **SIENA 2** (Fig. 2).

Del Guller esiste anche un secondo tipo, che ho visto usato dal 1932 in poi: la differenza più evidente è la presenza delle parentesi che racchiudono il nome della succursale (fig.3). Non escludo che esistano anche altri tipi, ma io non l'ho mai visti finora.

Il primo titolare del nuovo ufficio fu una donna, Angela Boschi, che però risulta "dimissionaria" appena due mesi dopo. Il 1° Agosto 1908 fu nominato Giovanni Benci come "supplente in missione", cui seguì il nuovo titolare, ancora una donna, Bianca Bianchi, che tenne l'incarico dal 1° Ottobre 1909 al 9 Settembre 1912. Fu sostituita da Angelo Rustichini, proveniente da Casal di Pari dove era stato ricevitore dal 1904. Il Rustichini nel 1917 risulta "dimissionario a favore della figlia" Annita Rustichini ved. Coppini, già supplente del babbo a Casal di Pari. La Rustichini fu titolare fino alla morte, avvenuta il 25 Marzo 1952 all'età di settant'anni, e l'ufficio passò al figlio Mauro Coppini, nato nel 1926, supplente dal 1944, che lo tenne fino al pensionamento nell'anno 1987 (1).



(Fig. 3) Guller secondo tipo caratterizzato dalle parentesi che racchiudono il nome della succursale.

1) A.P.S. – Registri del personale.